



Saronno, 08.05.2014

Al Presidente del Consiglio
Matteo Renzi
Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370
00187 Roma
matteo@governo.it

Ufficio del Presidente,
comprensivo della Segreteria particolare
centromessaggi@governo.it

Segretario Generale della Presidenza del Consiglio
Mauro Bonaretti
m.bonaretti@palazzochigi.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione
Marianna Madia
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Capo di Gabinetto Ministro
gabinetto@governo.it

E p.c.
Al Ministro per gli Affari Regionali
Maria Carmela Lanzetta
segreteriacapodipartimento.affariregionali@governo.it
affariregionali@pec.governo.it

Al Presidente dell'Anci
Piero Fassino
anci@pec.anci.it

unscp@live.it

Contrarietà all'abolizione del Segretario comunale

Egregi,

dalla mia posizione di Sindaco di un piccola ma dinamica Città del nord Italia ho provato stupore e sconcerto leggendo la Vostra proposta di abolizione della figura del segretario comunale contenuta al punto 13) della lettera ai dipendenti pubblici e riportata dalla stampa;

Ritengo che il Segretario comunale, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolga un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, e ritengo, dalla mia esperienza, che esso sia fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

L'abolizione di questa importante figura di 'snodo' tra la parte politica e la parte burocratica del Comune lascerebbe l'ente privo di un dirigente in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordo che peraltro per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo del Sindaco;

Lo scrivente, pertanto,

- **Esprime la propria contrarietà a tale proposta**, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
- Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
- Chiede perciò **di rivedere tale posizione**, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da mantenere, magari riformandola, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali e dei poteri necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa che crea non pochi problemi operativi nei rapporti con i Dirigenti.

Sperando di raccogliere il vostro consenso e ringraziando per l'attenzione porgo

Distinti saluti

Dott. Luciano Porro

Sindaco di Saronno (VA)

il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del DLgs. 82/2005